

ISTITUTO COMPRENSIVO DI LUSERNA SAN GIOVANNI

PROGETTO DI ADOZIONE ALTERNATIVA AL LIBRO DI TESTO

Anno scolastico 2021

/2022 PLESSO

CAPOLUOGO

L' insegnante di Religione del plesso di Capoluogo intende effettuare, anche per il prossimo anno scolastico 2021-2022, la scelta alternativa ai libri di testo previsti per le classi prima e quarta.

A tal fine il presente progetto si articola come segue:

1. Motivi di una scelta
2. La metodologia della ricerca
3. Il piacere di leggere
4. Modalità e tecniche di verifica

MOTIVI DI UNA SCELTA

L' insegnante di Religione in oggetto intende effettuare l'adozione alternativa al libro di testo, ai sensi degli articoli 297 e comma 2 dell'art. 155 del D. L. 297/94.

Il materiale acquistato contribuisce alla formazione ed all'arricchimento delle biblioteche di classe, tuttavia, è solo una delle scelte metodologiche e didattiche che da anni attuiamo nel tentativo di adeguare sempre più l'intervento educativo alle reali necessità degli alunni.

Per ottenere questo risultato e conseguire come obiettivo educativo il "benessere" di ogni bambino, nella pratica dell'insegnamento cerchiamo di creare un clima positivo: abituando gli alunni alla libertà nel rispetto degli altri, instaurando rapporti di reciproca fiducia, rispettando i tempi di apprendimento, cogliendo e valorizzando le differenze culturali, suscitando l'interesse e stimolando la motivazione ad apprendere.

A tali scopi poniamo l'attenzione:

- consultazione di più fonti informative;

- il lavoro individuale e di gruppo;
- le uscite didattiche sul territorio.

LA METODOLOGIA DELLA RICERCA

Per noi, da sempre, fare ricerca significa porre il bambino in rapporto con il mondo perché possa acquistare gradualmente consapevolezza di se stesso e della realtà esterna, partendo da esperienze “significative e manipolative”.

Lo scopo principale del lavoro di ricerca è quello di aiutare il bambino a costruire delle personali strutture concettuali attraverso un processo graduale pur orientato inizialmente dell’insegnante. L’esperienza di tanti anni ci dice che alla fine del percorso il bambino non solo è in grado di orientarsi meglio nella struttura della singola materia, ma acquista anche una maggiore capacità di recepire l’informazione proveniente da altri.

La biblioteca alternativa è uno strumento per noi indispensabile per poter lavorare con una pluralità di testi, diversificati, per difficoltà e complessità cosa che ci permette di andare incontro alle necessità delle diverse tipologie di alunni.

Se, da una parte, non possiamo più dire che gli attuali testi siano inadeguati o manchino di pluralismo, tuttavia essi propongono un sapere codificato, in ogni caso “concluso” e non lasciano spazio alla formulazione di ipotesi di ricerca.

Il mio obiettivo è quello di stimolare negli alunni il desiderio di soddisfare le proprie curiosità intellettuali attraverso la lettura diretta di testi sufficientemente completi e vari sia nella forma che nei contenuti.

L’uso di testi di svariata natura dà modo al bambino di sperimentare personalmente la molteplicità dei linguaggi che possono essere adottati per comunicare un pensiero; la differenza fra un testo e l’altro, anche nella complessità del linguaggio usato, dà a ciascun allievo l’opportunità di misurarsi con qualcosa di adatto alle proprie capacità oltre che ai propri interessi.

E’ altresì importante portare gradatamente gli alunni a comprendere come i libri siano tra gli altri uno dei mezzi più completi e diretti di conoscenza: i libri di divulgazione vengono utilizzati per una lettura finalizzata a selezionare le informazioni più importanti, a comprenderle e a ritenerle, sapendole confrontare e collegare con le conoscenze possedute individualmente.

La lettura strumentale viene opportunamente seguita e verificata, poiché ciò è sottinteso e comunque consueto, ci importa, invece, sottolineare come l’acquisizione di competenze tecniche non ci appaia altro che uno strumento per conseguire il vero obiettivo che è quello di “creare” un bambino-lettoore.

IL PIACERE DI LEGGERE

La lettura è un momento fondamentale dell'esperienza scolastica e ogni bambino, e noi sappiamo che in questo periodo è particolarmente importante che l'alunno, dal suo ingresso al primo anno di scuola primaria venga messo a contatto con una quantità di testi piacevoli da vedere, da toccare, da leggere per sé e per gli altri, da ascoltare dalla voce degli insegnanti e dei compagni.

Ogni alunno sarà portato a sperimentare il piacere di leggere trovando nella biblioteca di classe:

- i testi più adatti alle sue capacità tecniche,
- le proposte più nuove del panorama editoriale, con particolare attenzione alla cura dell'aspetto grafico, nei confronti del quale i bambini di oggi sono particolarmente sensibili.

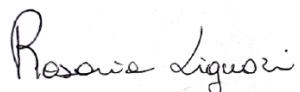
VERIFICHE PERIODICHE E FINALI

I testi di divulgazione vengono utilizzati a livello individuale per approfondire argomenti particolari e la loro verifica può essere diretta, durante la conversazione di gruppo o l'esposizione dei contenuti specifici.

La verifica valuta il lavoro svolto e può essere effettuata in modo collettivo e partecipato, anche con l'aiuto delle moderne tecniche informatiche.

Luserna San Giovanni, 12 maggio 2021

L'insegnante:



LIGUORI Rosaria